ELABORATO PER LA S.S.D.S. MENS SANA IN COPRORE SANO 1871

PROCEDURA COVID 19 – PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

INFORMAZIONI GENERALI
(fonte Federazione Medico Sportiva Italiana)

Per una corretta gestione dell'emergenza Coronavirus all'interno del mondo dello sport, occorre partire da una premessa. Il virus mostra ad oggi livelli di contagio altissimi ma - fortunatamente - bassi indici di mortalità.

Occorre, altresì, osservare che inizialmente in Italia lo screening attraverso il tampone faringeo ha riguardato anche i soggetti asintomatici mentre, a partire dal 26-feb u.s., a seguito del vertice dei Ministri della Salute UE, anche l'Italia, allineandosi alle prassi in vigore presso gli altri Paesi UE, interviene solo sui soggetti sintomatici e che presentano altre caratteristiche che ne aumentano il rischio. Inoltre, i decessi in Italia hanno riguardato soprattutto persone con sistema immunitario indebolito a causa di comorbosità (sovrapposizione di altre patologie).

Questo implica che occorre intervenire a livello di prevenzione attraverso l'adozione di norme igienico- sanitarie e buone prassi che l'atleta deve osservare sia nella vita quotidiana, sia in tutte le fasi di gara e di allenamento. Cosa quanto mai importante sia nel mondo dilettantistico, sia nel settore professionistico, dove peraltro il presidio è assicurato dalla figura del Medico Sociale.

Questo implica, oltremodo, la necessità di una linea diretta di coordinamento tra Ministero della Salute, Ministero dello Sport, CONI e FMSI, in qualità di Federazione medico-scientifica del CONI stesso, che preveda indirizzi univoci e attenta applicazione degli stessi.

In particolare, la FMSI - attraverso i propri 4.000 Medici associati - funge da punto di riferimento per la massima diffusione degli indirizzi assunti.

Sono all'uopo elaborate le seguenti indicazioni di concerto con i Medici federali che, certamente in linea con quelle generali del Ministero della Salute, sono specifiche per i momenti di gara e di allenamento, ma anche per quelli di trasferta e tengono conto altresì delle caratteristiche distintive dellevarie discipline sportive.

L'obiettivo è comune: assicurare la possibilità di praticare l'attività fisica nelle migliori condizioni e senza danno per la salute.

NORME IGIENICO-SANITARIE E BUONE PRASSI

Trattasi di alcune semplici, ma fondamentali norme igienico-sanitarie, da considerare da parte delle società e dei custodi degli impianti sportivi sia negli spogliatoi, sia nei locali comuni e nei servizi igienici degli impianti, atte a prevenire la diffusione del coronavirus durante le gare e negli allenamenti.

Tali norme vanno esposte ben visibili a tutti e rispettate non solo dagli atleti, ma anche da accompagnatori, arbitri, allenatori, dirigenti, massaggiatori, spettatori e addetti ai lavori.

1) Non bere dalla stessa bottiglietta/borraccia/bicchiere né in gara né in allenamento, utilizzando sempre bicchieri monouso o una bottiglietta nominale o comunque personalizzata, e non scambiare con i compagni altri oggetti (asciugamani, accappatoi, ecc.).

2) Evitare di consumare cibo negli spogliatoi.

3) Riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in ceste comuni.

4) Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc.

5) Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile: il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi e poi, dopo averle sciacquate accuratamente, vanno asciugate con una salvietta monouso; se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

6) Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.

7) Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia negli spogliatoi, sia nei servizi igienici.

8) Non toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate.

9) Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto -preferibilmente monouso- o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca.

10) Arieggiare tutti i locali il più spesso possibile.

11) Favorire la presenza negli spogliatoi sempre dello stesso personale autorizzato, limitando il numero di accessi. Al momento è possibile utilizzarli, previo accordo con la segreteria, senza uso delle docce. Sarà nostra dare ulteriori indicazioni nelle prossime settimane

12) Gli atleti che manifestino sintomi evidenti di infezione respiratoria in atto e/o febbre devono immediatamente abbandonare il resto della squadra e tramite il proprio allenatore avvertire il covid manager della Sezione (ove presente) e della Società. Dovranno altresì recarsi nel locale preposto: Ufficio esterno Giannelli. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso come da disposizioni Ministeriali.

Pertanto, in riferimento alle normative vigenti, il presente Protocollo definisce le misure per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel corso delle attività svolte e promosse dalla S.S.D.S MENS SANA 1871, ad integrazione di quanto già previsto dalle singole Federazioni. Il Covid-Manager societario è individuato nella figura di Leonardo Tafani (email info@menssana1871.org tel. 057747298 cell. 366-6422310). Altresì ogni Sezione, dove richiesto dalla propria Federazione, dovrà individuare un proprio Covid-Manager di riferimento e comunicarlo tempestivamente alla segreteria.

DOCUMENTAZIONE DA RACCOGLIERE

- Autodichiarazione mediante una scheda di **"triage rischio covid-19"** volta all'esclusione anamnestica di condizioni a rischio COVID-19, che sarà sottoscritta all'atto dell'iscrizione e prima di recarsi in palestra. La scheda di **"triage rischio covid-19"** e che avrà validità fino al cambio di salute del firmatario al quale è demandata la responsabilità di comunicare eventuali variazioni.
- Patto di corresponsabilità tra Mens Sana e gli atleti minorenni finalizzato al contrasto della diffusione del virus, da sottoscrivine all'atto dell'iscrizione.
- Registro degli orari e delle presenze giornaliere per ogni singolo allenamento, tramite compilazione del foglio elettronico appositamente predisposto.

ACCESSO ALLO SPAZIO DI ALLENAMENTO

- Al momento dell'accesso alla palestra, atleti e tecnici saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea, salvo diverse disposizioni delle Federazioni di riferimento.
- Igienizzazione delle mani utilizzando un gel a base alcolica attraverso gli appositi dispenser posti all'ingresso della spazio di allenamento
- L'allenamento si svolgerà a porte chiuse salvo diverse disposizioni delle Federazioni di riferimento e previo accordo con la segreteria.
- E' vivamente raccomandato di giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento, sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata e in uscita rispettando le distanze di sicurezza e sotto le indicazioni del proprio istruttore. Gli atleti devono riporre i propri effetti personali nella propria borsa e collocarla fuori dagli spogliatoi, all'interno della palestra o in tribuna se presente.
- L'accesso al sito sportivo dovrà essere regolamentato evitando il rischio di creare assembramenti e interazioni tra gli operatori.
- Tra una seduta di allenamento e la successiva devono intercorrere non meno di 10 minuti e comunque il tempo necessario per non creare assembramenti. Pertanto le lezioni dovranno terminare almeno 10 minuti prima dell'orario previsto laddove non sia possibile differenziare entrata / uscita tra i due gruppi che si susseguono in palestra.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- ATLETI: gli atleti devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di protezione individuale nell'orario prestabilito SENZA ritardi. Terminato l'allenamento, l'uscita dall'impianto dovrà essere effettuata nel minor tempo possibile (salvo diverse disposizioni della Federazione di riferimento).
- STAFF: i componenti dello staff devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di protezione individuale. La mascherina dovrà essere tenuta per tutta la durata dell'allenamento salvo diverse indicazioni della Federazione di riferimento. Fondamentale il mantenimento della distanza interpersonale salvo diverse disposizioni della Federazione di riferimento.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti, in base al carico metabolico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- Mantenere la distanza interpersonale;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;
- Non consumare cibo all'interno dell'impianto;
- Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso;
- Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia nei servizi igienici;
- Pulire e disinfettare frequentemente il pallone e l'attrezzatura utilizzata, con particolare riguardo al tappeto di gioco.

Appendice

Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

DM 07/07/1997 Num. 274 Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 (in Gazz. Uff., 13 agosto 1997, n. 188). -- Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della l. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione. Preambolo (Omissis). Articolo 1

Definizioni. 1. Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:
a) sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
b) sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
c) sono attività di **disinfestazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
d) sono attività di **derattizzazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
e) sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

AUTOCERTIFICAZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE INFEZIONI VIE RESPIRATORIE SUGGESTIVE RISCHIO SARS-COV-2 PRELIMINARE ALLA RIAMMISSIONE AGLI ALLENAMENTI

NOME	COGNOME

Visita di IDONEITA' AGONISTICA con certificato rilasciato in data ...../...../..... con scadenza il ...../...../..... (documento da consegnare in segreteria). Nel caso di NON ATLETI che non praticano attività agonistica va rilasciato in segreteria il certificato medico NON Agonistico

---

Ha avuto negli ultimi 14 giorni uno di questi sintomi attualmente riferibili all'infezione da COVID-19 (tra cui temperatura corporea uguale o maggiore a 37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, diarrea, alterazioni del gusto e dell'olfatto)?

☐ **SI** ☐ **NO**

NOTIZIE SU EVENTUALE ESPOSIZIONE AL CONTAGIO

Ha avuto, a sua conoscenza, contatti con casi accertati COVI19 (tampone positivo), con casi sospetti, con familiari di casi sospetti, con conviventi con febbre o sintomi influenzali (no tampone)? ☐ **SI** ☐ **NO**

FREQUENTAZIONE AMBIENTI SANITARI con casi accertati/sospetti ☐ **SI** ☐ **NO**

ALTRE NOTIZIE CHE RITIENE UTILE EVIDENZIARE IN MERITO AD ELEMENTI CONNESSI AL SUO POTENZIALE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL COVID 19

_____

La presente dichiarazione è valida dalla data della firma e fino al cambio dello stato di salute la cui comunicazione è a cura e responsabilità del firmatario.

- ☐ Io sottoscritto/a come sopra identificato/a, attesto sotto la mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero, consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche.
- ☐ Autorizzo S.S.D.S. MENS SANA 1871 al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg.Europeo 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Data_____ Firma*

_____

**indicare il nome del firmatario se diverso dal dichiarante (genitore e/o tutore legale):*
NOME e COGNOME _____ *in qualità di* _____